

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Scienze Politiche

Master Universitario di I livello in

"Progettazione europea per la Cultura e la Creatività"

Regolamento didattico

a.a 2023/2024

Art. 1 - Istituzione

Ai sensi del vigente Regolamento d'Ateneo in materia di Corsi per Master Universitario e Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione e del D.M. n. 270/2004, è istituito per l'a.a. 2023/2024 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia, il Master di I livello in "Progettazione europea per la Cultura e la Creatività" (d'ora in avanti Corso).

Il Corso ha una durata indicativa di n. 15 mesi per n. 74 crediti formativi universitari

Il Corso ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi Perugia; le attività didattiche si svolgono presso il Dipartimento di Scienze Politiche o presso altre sedi individuate con apposita convenzione.

Al termine del Corso viene rilasciato il titolo di Master universitario di I livello. Per gli uditori è previsto un attestato di frequenza a firma del Direttore del Dipartimento.

Art. 2 - Obiettivi formativi, finalità del corso e sbocchi professionali

- Contesto di riferimento e settore occupazionale:

Il Master di I livello in «Progettazione europea per la Cultura e la Creatività» si configura come percorso di alta formazione sulla progettazione europea, intesa come l'insieme di metodi e tecniche per intercettare i finanziamenti europei e gestirli in maniera efficace, con approfondimenti specifici dedicati agli ambiti culturali e creativi.

Il contesto di riferimento è anzitutto quello dei **fondi europei**, nell'ambito della Programmazione 2021-2027. Particolare attenzione viene dedicata ai programmi di finanziamento a gestione diretta, in cui l'erogazione è in capo direttamente dalla Commissione europea. Vengono trattati anche i Fondi a gestione concorrente, gestiti congiuntamente dalla Commissione europea e dalle autorità nazionali o regionali. Non si tralasciano, laddove rilevanti per i settori di riferimento, i finanziamenti provenienti da altri soggetti, come ad esempio quelli messi a disposizione dalle fondazioni di origine bancaria.

Il perimetro dell'offerta formativa è anche caratterizzato dal **focus dedicato ai settori culturali e creativi**. Si ritiene tale approfondimento particolare valido anzitutto per il valore intrinseco di questi ambiti, in termini di ricadute sociali, di qualità della vita, individuale e collettiva (dimensione valoriale). In secondo luogo, tali ambiti esprimono un valore economico e produttivo: la filiera culturale e creativa è centrale per il sistema paese, con 88,6 miliardi di euro di valore aggiunto prodotto e quasi 1,5 milioni di persone occupate (dimensione oggettiva) * dati Unioncamere/Symbola 2022

- Obiettivi formativi e finalità del corso:

Il percorso formativo del Master intende rispondere alla crescente domanda di profili innovativi nel campo della progettazione europea e dell'accesso ai finanziamenti erogati dall'Unione, in particolare nei settori culturali e creativi. Per Progettazione si intende la risposta ad un fabbisogno attraverso il contributo economico di un ente finanziatore per mezzo dell'elaborazione di un progetto. Il progettista europeo è l'esperto in progettazione di interventi finanziati con risorse dell'Unione europea.

L'offerta didattica mira a costruire, per le corsiste e i corsisti, una spendibilità immediata di **competenze teoriche e tecnico-gestionali** legate al **project design** e al **project management**, utili ad innovare gli approcci professionali. La figura del progettista europeo è particolarmente richiesta nel mondo del lavoro, pubblico e privato: è elevato, infatti, il fabbisogno di profili che sappiano intercettare risorse, guardando alle politiche ed alle linee di finanziamento dell'Unione europea.

La finalità è quella di formare specialisti in grado di presentare domande di finanziamento per la realizzazione di progetti integrati che siano innovativi e caratterizzati da un forte valore aggiunto europeo e si propongano come iniziative trasversali tra i vari settori e le attività culturali e/o multimediali ed audiovisive.

Inoltre, particolare attenzione viene dedicata al sistema culturale e creativo italiano ed europeo, comprensivo dei settori cosiddetti "*core cultura*", ma anche di tutta quella porzione di indotto attivato proprio dalla cultura, a partire dal turismo. L'industria culturale, infatti, rappresenta un importantissimo settore del sistema produttivo italiano ed europeo, da potenziare in maniera adeguata. Per quanto concerne il settore multimediale ed audiovisivo, ne verranno approfonditi gli agganci con il sistema culturale e creativo.

Ruolo chiave per la formazione dei discenti è svolto dall'approccio metodologico, che prevede l'integrazione costante della dimensione teorica e pratica dell'apprendimento, attraverso il riferimento a problemi ed esperienze concrete legate alle varie fasi della progettazione (esercitazioni su bandi aperti, applicazione pratica e immediata delle conoscenze acquisite sotto forma di presentazione e discussione di elaborati). In questa direzione sono intesi, sia la prova finale che il tirocinio.

Il Master, inoltre, offre a chi vi partecipa la possibilità di costruire un variegato e importante network con numerosi operatori/stakeholder dei settori culturali e creativi, grazie alla nutrita platea di docenti e professionisti con è possibile entrare in contatto durante il corso.

Al termine del percorso formativo, i partecipanti sono in grado di:

- orientarsi agevolmente nel complesso sistema dei fondi europei (diretti e a gestione concorrente), dei fondi regionali e nazionali;
- individuare i percorsi progettuali con maggiori opportunità di successo, in relazione sia alle politiche dell'ente finanziatore, che alla *mission* del soggetto che esprime il progetto;
- occuparsi della stesura di progettualità da candidare al finanziamento (Project Design);
- gestire progettualità complesse e partenariati internazionali nel rispetto delle procedure europee (Project Management);
- occuparsi della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti, attraverso competenze di rendicontazione, monitoraggio e valutazione;
- gestire processi di comunicazione e disseminazione;
- sviluppare azioni di networking e di costruzione di partnership transnazionali.

La figura professionale uscente avrà competenze adeguate nella progettazione, promozione e gestione di progetti ed eventi culturali.

- Sbocchi professionali

Possibili sbocchi occupazionali, congruenti al piano didattico del Master, sono individuabili con riferimento a:

- Libera professione: la progettazione europea è molto frequentemente esercitata in forma di consulenza autonoma in regime di libera professione;
- Terzo settore a matrice culturale (Associazioni culturali; Fondazioni; Imprese sociali...)
- Concorsi per le amministrazioni pubbliche;
- Imprese culturali private e pubbliche;
- Musei, pinacoteche, gallerie e altri luoghi della cultura, pubblici e privati;
- Società di formazione e organizzazione congressi/convegni, APT, PIT territoriali, Istituzioni europee;
- Società di consulenza, progettazione e fundraising;
- Imprese dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie relative (TIC)

Art. 3 – Requisiti di accesso al Corso

L'accesso al Corso è riservato ai laureati in possesso di:

- Laurea vecchio ordinamento conseguita in qualsiasi disciplina
- Laurea specialistica/magistrale conseguita in qualsiasi disciplina
- Laurea triennale afferente conseguita in qualsiasi disciplina

nonché ai possessori di altro titolo conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti ed equipollente in base alla normativa vigente.

Il Collegio Docenti può ammettere, inoltre, possessori di titoli appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Art. 4 – Numero minimo/massimo di iscrivibili e ammissione al Corso

Il Corso aderisce al Protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode tra l'Università degli Studi di Perugia e il Ministro per la Pubblica Amministrazione (<http://www.unipg.it/didattica/pa-110-e-lode>), rivolto ai dipendenti pubblici.

Il Master prevede dunque due tipologie di iscrizione:

- **iscritto ordinario**, tenuto al pagamento dell'intero importo del contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione;
- **iscritto PA110elode**, tenuto al pagamento del 50% dell'importo del contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione.

Ai fini dell'individuazione del numero minimo iscritti per l'attivazione del Corso, al fine di garantirne la sostenibilità economica ed organizzativa, il Corso stesso sarà attivato in presenza di almeno una delle seguenti combinazioni minime tra iscritti ordinari e iscritti PA110elode:

numero iscritti ordinari (A)	numero iscritti PA110elode (B)
15	0
14	2
13	4
12	6

A = numero minimo di iscritti ordinari che si intende prevedere in assenza di PA110elode

Il numero massimo aggregato di iscritti al Corso è pari a n. 25.

Il numero massimo di iscritti PA110elode è pari a 6.

Il numero massimo di iscritti ordinari è pari alla differenza tra il numero massimo aggregato di iscritti (25) e il numero di iscritti effettivi PA110elode.

Qualora il numero di domande per ciascuna tipologia (iscritti ordinari e iscritti PA110elode) superi i limiti sopra indicati, il Collegio Docenti procederà a nominare una commissione per effettuare una selezione per titoli, al fine di stilare le graduatorie utili per l'assegnazione dei posti disponibili. La graduatoria di merito elaborata all'esito della procedura selettiva varrà anche per l'individuazione dei n. 5 studenti che beneficeranno dell'esonero dal pagamento del contributo unico omnicomprendivo per l'iscrizione grazie al finanziamento messo a disposizione da Associazione Guglielmo Epifani.

La selezione avverrà per titoli. Ai titoli potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 35 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti:

1. voto di laurea

- 110/110 e lode = 10 punti
- 110/110 = 9 punti
- da 106/110 a 109/110 = 8 punti
- da 103/110 a 105/110 = 4 punti
- fino a 102/110 = 2 punti

2. Conoscenza lingua inglese (B1= 4 punti; B2= 6 punti; C1 = 8 punti; C2= 10 punti). In caso di sistemi di certificazione differenti, la Commissione si riserva di valutarne l'equivalenza.

3. Possesso di altri titoli e/o pubblicazioni relativi a percorsi formativi pertinenti all'oggetto del Master fino ad un massimo di 10 punti a giudizio della Commissione.

Con specifico riferimento all'individuazione dei beneficiari dell'esonero dal pagamento del contributo, valgono i seguenti due criteri aggiuntivi:

4. ISEE/ISEEU

FASCE CONTRIBUTIVE (VALORI ISEE UNIVERSITÀ)		PUNTI
F1	Fino a 15.000,00 €	5
F2	da 15.000,01 a 40.000,00 €	4
F3	da 40.000,01 a 60.000,00 €	3
F4	da 60.000,01 a 80.000,00 €	2
F5	oltre 80.000,01 €	1

* si prende a riferimento la suddivisione in fasce valide per le immatricolazioni/iscrizioni alle scuole di specializzazione di aree scientifico-tecnologica e umanistico-sociale, Regolamento in materia di contribuzione studentesca, DR 653/2023

5. La minore età del candidato/della candidata

In caso di ex aequo sarà data priorità al candidato più giovane.

È altresì prevista la possibilità di partecipare al master con lo status di **UDITORE**, il cui contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione è pari al 50% del contributo ordinario e quindi corrisponde a € 1.825 + € 16,00 per imposta di bollo. **Il numero massimo di uditori ammessi è pari a 3 (in extra-numero rispetto al numero totale aggregato degli iscritti)**. Gli uditori non sostengono la prova finale e non conseguono crediti formativi universitari. Al termine del corso, ricevono un attestato di partecipazione. Qualora pervenisse un numero di domande di partecipazione come uditore superiore al numero di 3, la commissione di cui all'articolo 4 procederà a una selezione per titoli e colloquio.

Art. 5 - Contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di uno studente ordinario è pari ad € 3.650, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di uno studente PA110elode è pari ad € 1.825, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

Il contributo unico omnicomprensivo per l'iscrizione di un uditore è pari ad € 1.825, al quale va aggiunta l'imposta di bollo di euro 16,00.

Art. 6 - Progetto di articolazione delle attività formative

La durata del Corso è pari a n. 1.850 ore così ripartite:

- a) n. 76 ore di didattica frontale
- b) n. 64 ore di didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona
- c) n. 160 ore di didattica laboratoriale
- d) n. 400 ore di stage e/o project work
- e) n. 1.150 ore di studio individuale ed elaborato finale

Il dettaglio delle attività formative è riportato nell'allegato n. 1.

Art. 7 – Frequenza

La frequenza di almeno il 75 % delle attività di didattica di cui alle lett. a), b) e c) dell'art. 6 è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo e/o tipologia di didattica. Coloro che non siano in regola con le frequenze sono considerati decaduti.

Art. 8 – Verifiche di profitto e prova finale

Le verifiche di profitto in itinere non sono previste.

Al termine del Corso, gli studenti in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (pagamento dei contributi, eventuali verifiche in itinere, frequenze, etc.) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione e nominata dal Collegio dei Docenti una prova finale articolata in:

- presentazione di un progetto (simulato o reale) per accedere a fondi europei diretti o indiretti e/o prova scritta teorica sui fondamenti della progettazione europea;
- colloquio relativo all'esperienza di tirocinio: ciascun partecipante dovrà esporre e commentare il proprio lavoro svolto durante lo stage e/o colloquio relativo al project work.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo previsto all'art. 1. Coloro che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

Art. 9 – Organi del Corso

Sono Organi del Corso:

- il Collegio Docenti, composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Corso, nominato dal Rettore e presieduto dal Direttore; il Collegio definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali;
- il Direttore, eletto dal Collegio Docenti e nominato con provvedimento del Rettore;

Art. 10 - Risorse e amministrazione

La gestione amministrativa, finanziaria e contabile è affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze Politiche

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio Corsi post-laurea.